

IVG

Incendio in una casa ad Albenga: donna invalida rimasta intrappolata, deceduta

di **Redazione**

11 Gennaio 2018 - 10:47



Albenga. E' stato spento l'incendio in una abitazione ad un piano divampato questa mattina ad Albenga in viale Che Guevara. Secondo le prime informazioni sull'accaduto le fiamme hanno completamente distrutto l'alloggio: al momento del rogo, all'interno, era presente una donna anziana che è rimasta uccisa.

La signora, Santa Privitera, 82 anni, invalida, è rimasta prima gravemente intossicata dal denso fumo sprigionato dall'incendio, perdendo i sensi, poi è stata raggiunta dalle fiamme che non le hanno lasciato scampo. L'abitazione in legno è stata investita dall'incendio: sul posto personale sanitario e 118, ma per lei non c'è stato nulla da fare, inutile ogni tentativo di rianimazione e soccorso.

Restano da appurare le cause che hanno provocato le fiamme: i vigili del fuoco, dopo aver domato il rogo, stanno lavorando per la bonifica dell'area e sono ancora in corso i rilievi e gli accertamenti per capire l'origine dell'incendio, costato la vita alla donna.



Sul posto anche una pattuglia della polizia municipale di Ceriale e i carabinieri per le indagini del caso. Sul luogo della tragedia sono subito accorsi anche i parenti della signora: stando a quanto appreso il figlio della donna anziana, che viveva con lei, lavora in un campeggio proprio in viale Che Guevara ed era uscito come ogni mattina per andare al lavoro.

Tra le prime ipotesi sulla cause della tragedia un difetto alla stufa a legna dell'alloggio (dove erano presenti anche bombole e barattoli di materiale infiammabile). Sono stati i vicini a notare il fumo e a dare subito l'allarme, ma per l'anziana, impossibilitata a muoversi, era ormai troppo tardi: è rimasta intrappolata all'interno dell'alloggio.

Sulla tragedia di questa mattina è stata aperta una inchiesta della Procura della Repubblica di Savona, con il pm che dovrà decidere se disporre o meno l'autopsia sul corpo dell'anziana: l'82enne potrebbe essere morta per le fatali esalazioni oppure per le ustioni riportate nell'incendio.